

FRANCESCO MEO

Francesco Meo è ricercatore (RTD A) nel SSD L-ANT/06 “Etruscologia e antichità italiche” presso il Dipartimento di Beni Culturali dell’Università del Salento, abilitato a docente universitario di seconda fascia dal 2022 nel S.C. 10/A1 “Archeologia”.

Dal 2015, presso l’Università del Salento è stato ed è titolare di insegnamenti nei Corsi di: Laurea Triennale in Beni Culturali; Laurea Triennale in Manager del Turismo; Laurea Magistrale in Archeologia; Dottorato di Ricerca in “Scienze del Patrimonio Culturale”; Scuola Superiore ISUFI; Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici “Dinu Adamesteanu”.

Dal 2016 è Direttore scientifico delle campagne di scavo archeologico, condotte in regime di concessione MiC, nel sito messapico di Muro Leccese e, dal 2021, anche del locale museo (Museo Diffuso di Borgo Terra).

Le sue linee di ricerca sono rivolte principalmente allo studio delle attività produttive, dell’urbanistica e delle società italiche del sud Italia. Corposo è l’elenco delle pubblicazioni, tra le quali sono 2 monografie (*L’attività tessile a Herakleia di Lucania tra III e I secolo a.C.*, Roma 2015; *Muro Leccese I. Il quartiere abitativo messapico in località Palombara. Indagini archeologiche 2016-2022*, c.d.s.), 7 curatele di volumi e oltre 70 contributi in atti di convegno e riviste, tra cui *Muro Leccese (Lecce), località Palombara. — Campagne di scavo 2016- 2020. Nuovi dati sull’organizzazione insediativa della città messapica tra VI e III sec. a.C.*, in *NSc* 2, n.s. I, 2022, 213-262; *Edilizia domestica e modalità insediative dei popoli della Puglia in età classica*, in *AION* 29, n.s., 2022, 327-346; *At the Crossroads of Textile Cultures: Textile Production and Use at the South Italian Archaic Site of Ripacandida* (con M. Gleba, C. Heitz, H. Landenius Enegren), in *JMA* 31.1, 2018, 27-51.

Ampia è la collaborazione con Università ed Enti di ricerca, nazionali e internazionali, tra cui assai significativa quella sviluppata nell’ambito del progetto *EuroWeb. Europe Through Textiles* (2020-2024), finanziato dall’ente europeo *COST*, in qualità di responsabile di un gruppo di ricerca che coinvolge 33 Paesi e di manager per l’Italia.

Tra il 2014 e il 2022 ha vinto tre premi (2014, nazionale; 2015 e 2020, internazionali) per i risultati delle sue ricerche in ambito archeologico, e ha conseguito due *Seal of Excellence* (2014, 2021) per progetti “Marie Skłodowska-Curie actions”.

Dal 2016 è stato ed è responsabile scientifico di numerosi progetti ammessi a finanziamento, tra i quali sono in particolare *L’attività tessile nell’Italia meridionale preromana* (145.176,00 €) e *We-ID* (150.000,00 €); consulente scientifico del progetto di riqualificazione e valorizzazione delle mura messapiche di Manduria (fondi MiC, 3.800.000,00 €); coordinatore scientifico del progetto *ViViMuro* (fondi MiC, 1.600.000,00 €).

Dal 2013 è stato organizzatore di 12 tra convegni e workshop nazionali e internazionali, partecipando in qualità di relatore a oltre 50 convegni.